



Presidio della Qualità di Ateneo
Verbale n. 10 del 24 maggio 2023

Il giorno 24 maggio 2023 alle ore 12:00 - presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione al terzo piano del Secondo Edificio Polifunzionale, Campobasso - il Presidio della Qualità di Ateneo ha incontrato i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio (di seguito CdS), come da nota del 17 maggio 2023.

Sono presenti, per il Presidio della Qualità di Ateneo, la Prof.ssa Mariasilvia D'Andrea, la Prof.ssa Francesca Di Virgilio, il Prof. Fausto Fasano, il Prof. Gino Naclerio e il Dott. Giuseppe Amorosa. La Sig.ra Nicla Labella risulta assente ingiustificata. È inoltre presente il Prof. Gennaro Raimo, designato dall'Ateneo per le attività di supporto al Nucleo di Valutazione e al Direttore Generale ai fini della visita ANVUR. Il foglio dei partecipanti alla riunione, Presidenti dei Consigli di CdS o loro delegati, è allegato al presente verbale (**Allegato 1**). Sono collegati a distanza, tramite la piattaforma Microsoft Teams, la Prof.ssa Letizia Bindi (Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in Lettere e beni culturali), il Prof. Alfonso Di Costanzo (Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in Fisioterapia), la Prof.ssa Barbara Troncarelli (Presidente del Consiglio di Corso di Studio aggregato di Informatica) e il Prof. Roberto Maria Antonio Di Marco (Presidente del Consiglio aggregato dei Corsi di Laurea in Infermieristica e Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche, collegato alle ore 13:10).

Presiede la riunione il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Refrigeri; assume le funzioni di verbalizzazione la Dott.ssa Federica Filetti dell'Ufficio Qualità della Didattica.

Il Prof. Refrigeri saluta i partecipanti ed illustra brevemente le fasi del processo di accreditamento periodico che interesserà prossimamente l'Ateneo, ponendo particolare attenzione agli aspetti relativi ai CdS, e che avverrà secondo la programmazione indicata nelle "*Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*" approvate dal Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (di seguito ANVUR) con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023.

Le fasi previste sono, in sintesi:

- **Autovalutazione**, entro 8 settimane prima della visita, durante la quale l'Ateneo, i CdS, i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti selezionati dall'ANVUR per la visita predispongono, su una piattaforma dedicata e per ogni punto di attenzione, l'autovalutazione corredata dalle fonti documentali per descrivere le modalità con cui realizzano il proprio sistema di assicurazione della Qualità;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

- **Esame a distanza**, 8 settimane prima della visita e da concludersi almeno una settimana prima della visita, durante la quale la Commissione di Esperti della Valutazione (di seguito CEV) analizza l'autovalutazione e le fonti documentali indicate, definisce gli aspetti da approfondire durante la visita e il programma di visita, svolge le visite a distanza dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati dall'ANVUR;
- **Visita istituzionale**, in presenza nella settimana dall'11 al 15 dicembre p.v., con gli incontri programmati e i sopralluoghi presso strutture e infrastrutture dell'Ateneo, dei CdS, dei Corsi di Dottorato e dei Dipartimenti oggetto di visita.

In continuità con le attività programmate di formazione e informazione sul sistema di Assicurazione della Qualità dei CdS poste in essere dal Presidio, prosegue il Prof. Refrigeri, l'obiettivo primario della riunione odierna è quello di discutere lo stato di avanzamento dei lavori per l'aggiornamento della Scheda Unica Annuale dei CdS (di seguito SUA-CdS) tenuto conto delle nuove Linee Guida ANVUR AVA3, del monitoraggio costantemente effettuato dal Presidio sulle attuali SUA-CdS e in vista della nuova predisposizione delle stesse.

In particolare, viene posta l'attenzione sui seguenti punti:

- **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni - Consultazioni successive (Quadro A1.b):** in questo quadro va indicata una sintesi dei risultati delle consultazioni effettuate con le parti interessate negli anni successivi all'attivazione. I contenuti di questo quadro devono essere aggiornati annualmente e devono essere riportati i confronti con il mondo del lavoro che il CdS ha instaurato successivamente all'istituzione del Corso. La collaborazione del CdS con le parti interessate ha l'obiettivo di monitorare e validare l'offerta formativa proposta, verificando la validità e la rispondenza del percorso formativo alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro oppure di attuare le opportune modifiche. Questo scambio con le parti interessate può avvenire proficuamente nell'ambito di un Comitato d'indirizzo, che promuova la condivisione di esigenze, conoscenze e competenze tra il mondo del lavoro, della ricerca scientifica e tecnologica e della cultura, e il mondo della formazione universitaria. Questo quadro deve chiaramente indicare: da chi sono state promosse ed effettuate le consultazioni (soggetto o struttura accademica), le modalità (dirette, studi di settore o documentali), le organizzazioni consultate (specificando se sono le stesse o sono differenti da quelle coinvolte in fase di istituzione del CdS), la data/date delle consultazioni, i ruoli dei partecipanti, la modalità e la cadenza di studi e consultazioni, la composizione del Comitato d'indirizzo, o di altro organismo analogo, gli esiti degli incontri e la relativa documentazione.
- **Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio (Quadro A4.b.2):** in questo quadro vanno descritti i risultati di apprendimento attesi a livello di aree disciplinari. Il CdS individua, coerentemente con quanto dichiarato nel quadro A4.b.1 (che



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

è un quadro RaD non modificabile in questa fase), specifiche aree di apprendimento, declinate secondo i primi due descrittori, che descrivono il “sapere” e il “saper fare” che un determinato gruppo di insegnamenti permettono allo studente di conseguire. Gli insegnamenti che fanno parte di un CdS devono essere coordinati e interagire in modo organico. È quindi necessario: raggruppare in aree disciplinari (liberamente scelte dal CdS) gli insegnamenti caratterizzati da obiettivi comuni, indicare con un titolo ogni area disciplinare, descrivere le conoscenze e le competenze specifiche che ogni area si pone come obiettivo, riportare gli insegnamenti che concorrono al raggiungimento di quanto previsto per ciascuna area nei contenuti dei due descrittori. Ogni insegnamento sarà automaticamente collegato tramite link alla sua Scheda insegnamento (o Scheda di trasparenza).

- Si ribadisce ancora una volta un attento **Monitoraggio delle Schede di trasparenza** (i programmi) di ogni insegnamento previsto dal piano degli studi per verificare la coerenza con gli obiettivi di apprendimento del CdS indicati nella SUA nei quadri:
 - A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo;
 - A4.b.1. Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi;
 - A4.b.2. Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio;
 - A4.c. Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento.

A tal proposito si fa presente che i docenti dovranno trasmettere la Scheda aggiornata solo nel caso di modifica degli ordinamenti didattici del CdS e/o di integrazione e/o modifica degli obiettivi di apprendimento del CdS; potrebbe, invece, essere opportuno aggiornare la Scheda nelle sezioni: Programma, Bibliografia, Metodi didattici, Modalità di verifica, soprattutto a seguito delle eventuali indicazioni del Consiglio di CdS, dell’Unità di Gestione della Qualità (di seguito UGQ) e/o della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Si fa presente che la modalità di monitoraggio rimane una scelta dell’organismo preposto (UGQ, Presidente, Delegato, ecc.) e che, proprio per questo, deve essere formalizzata nel luogo ritenuto più opportuno (es. nei verbali).

- Sempre relativamente alle Schede di trasparenza, si ricorda ancora una volta di porre particolare attenzione alla **descrizione delle modalità di valutazione**, guidando i docenti (soprattutto quelli a contratto e/o a supplenza) nella definizione/integrazione/aggiornamento delle modalità di verifica degli apprendimenti (l’esame). È necessario esplicitare la modalità di valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, capacità, ecc.) identificati per ogni insegnamento; non è significativo indicarlo con la formula “scritto e/o orale”, invece lo diventa indicando cosa (es. le conoscenze di base) verrà valutato con la prova scritta (definendone anche la tipologia) e cosa (es. conoscenze approfondite, abilità e/o competenze acquisite) con l’orale. È opportuno anche descrivere il criterio di attribuzione del voto. Verificare inoltre che sia indicata la tipologia di prova (intermedia/intercorso/autovalutazione,





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

ecc.): si ritiene una buona pratica che queste prove siano previste almeno per gli insegnamenti con più moduli didattici (corsi integrati) o per gli insegnamenti semestrali o annuali di molti CFU, secondo le indicazioni date dal Consiglio di CdS.

- **Valutazione dei docenti a contratto:** la proposta di rinnovo dei contratti e delle supplenze ai docenti attualmente incaricati va formalizzata solo a seguito di una valutazione positiva dell'incarico svolto, come deliberato anche quest'anno dal Senato Accademico nella seduta del 23 febbraio 2023. Il termine per l'approvazione degli insegnamenti per contratto e supplenza da parte degli Organi Accademici è stato fissato al 31 maggio 2023 e, pertanto, entro tale data le proposte devono essere approvate dall'UGQ, dal Consiglio di CdS e dal Consiglio di Dipartimento. Per la valutazione dei docenti a contratto/supplenza, è necessario tener conto:
 - dell'opinione degli studenti e dei colleghi circa la qualità di espletamento dell'incarico (es. lezioni coerenti con le schede di trasparenza, opinione degli studenti positive, ecc.) oltre che di ogni altro elemento ritenuto utile a tale scopo (es. ricevimento studenti, carriera degli studenti, tesi accettate e seguite con costanza, ecc.); tale valutazione deve tener conto anche del giudizio sull'operato negli anni precedenti;
 - del parere della Segreteria didattica circa la corretta esecuzione dell'incarico e la puntualità nei tempi (es. lezioni svolte, orari delle lezioni rispettati, esami espletati, ricevimento studenti, consegna dei registri delle lezioni e delle presenze, ecc.).

In conclusione il Prof. Refrigeri, ringraziando i Presidenti dei Consigli di CdS e i loro delegati intervenuti, ricorda di porre particolare attenzione alla compilazione di tutti i quadri della SUA-CdS, ritenendo opportuno evitare di allegare solo file, e riportare in ogni campo una descrizione dell'attività, rimandando eventualmente al file allegato.

Non essendoci altri argomenti da discutere, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13:30.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo
Prof. Luca Refrigeri